

CeDisMa

Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

LA CONSULENZA PEDAGOGICA

*Buone prassi nell'autismo
per una scuola efficace ed inclusiva*

**CTS CREMONA
INCONTRO DEL 21 GENNAIO 2022**

Dott. Simone Stabilini





Il processo di inclusione nel nostro territorio nazionale è iniziato nel 1971 con la legge 118.



> Migliore apprendimento e possibilità di crescita e confronto per tutti i soggetti coinvolti



> Grande eterogeneità all'interno delle classi.
> Carezza o turn – over di docenti di sostegno
> Lacune nella preparazione degli insegnanti
> Difficoltà a lavorare in team



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

La realtà complessa

CeDisMa

Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



Jan Steen, *La scuola del villaggio* (1670), Edimburgo, National Gallery.



Di fronte a questa realtà così complessa ed eterogenea, gli insegnanti hanno la **necessità di confrontarsi e chiedere aiuto** ad esperti in grado di guidarli nella loro pratica educativa.



Nasce la necessità di avere **direttive pratico – operative** e sicure sul piano educativo, di comprendere come relazionarci con bambini e ragazzi.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

La consulenza

CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



DEF - Strategia di intervento volta ad aiutare la persona in stato di bisogno a **definire il problema evolutivo e a imparare a gestirlo.**

La persona in difficoltà sente il bisogno di una consulenza in quanto **non riesce a trovare da sé soluzioni adeguate a fronteggiare il problema.**

Conserva comunque risorse interiori, emotive, affettive e cognitive.

OBIETTIVO: fornire un'opportunità di procedere in modo più autonomo.



- Riattivare e riorganizzare le risorse interne di chi ci chiede aiuto.
- Favorire l'autonomia e l'autodeterminazione sviluppando il senso di autoefficacia.
- Aiutare la persona a definire il problema e imparare a gestirlo.
- Aiutare ad assumersi pienamente le responsabilità delle scelte compiute.
- Aiutare ad aiutarsi.
- Fornire opportunità di intervento in base alle proprie risorse
- Prendere decisioni.
- Fronteggiare momenti di crisi e situazioni problematiche.
- Attivare le abilità di problem solving.



- Dare soluzioni preconfezionate.
- Contenitore dove svuotare le proprie frustrazioni.
- Semplice centro di ascolto.
- Intervento di natura psicoterapeutica.
- Far sentire la persona che chiede aiuto inadeguata.
- Promuovere un atteggiamento giudicante.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Consulenza pedagogica

CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

PEDAGOGIA

Se per scienza intendiamo lo sguardo analitico su un certo aspetto della realtà, con un'impostazione metodologica strutturata, portante di un impianto teorico e di un linguaggio specifico...

...allora la pedagogia è **la scienza dell'educazione** perché si pone il problema dell'educazione, indaga e riflette i fenomeni educativi e mette le fondamenta per gli interventi educativi.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Il consulente pedagogico

CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



È la figura professionale che si occupa di **supportare** i soggetti coinvolti nelle pratiche educative nella gestione dei processi educativi individuali, personalizzati e in relazione.

Affianca gli individui, non è chiamato a sostituirsi a loro



Opera in situazione mettendo in campo le sue competenze specifiche. Per questo deve:

- Conoscere le problematiche di una specifica utenza
- Comprendere le differenti problematiche dei soggetti coinvolti.
- Discernere gli aspetti riferibili ad altri ambiti professionali (psicologo, legislativo)
- Conoscere gli strumenti dell'intervento educativo e pedagogico specifico
- Utilizzare in modo efficace opportune strategie
- Essere in grado di gestire eventuali situazioni di conflittualità.



Ha l'obiettivo di:

- Stimolare gli insegnanti a riflettere intorno ai bisogni di una persona.
- Aiutare gli insegnanti nel ritenere il cambiamento sempre possibile.
- Promuovere il desiderio di creare progetti volti al cambiamento.
- Fornire strumenti di lavoro.
- Fornire proposte metodologiche funzionali.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

AUTISMO

condizione neurobiologica della persona

PERCEPIRE ELABORARE COMUNICARE

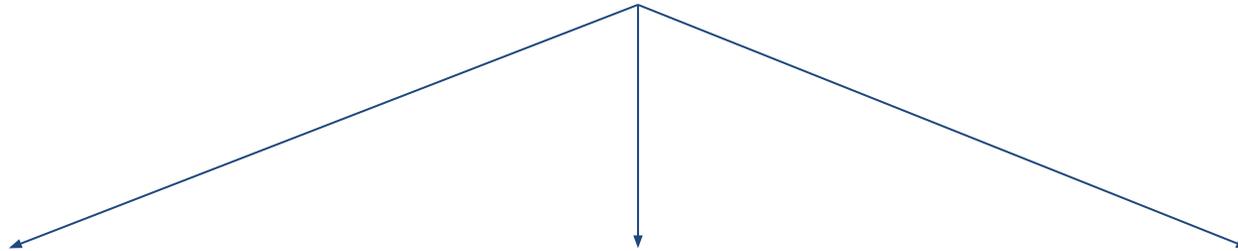


UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

AUTISMO E DOCENTI



PERCEPITO ELABORATO COMUNICATO

PER I DOCENTI PARLARE DI AUTISMO

E' DIFFICILE

PERCHE' NON SANNO DA DOVE PARTIRE



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

***“Buongiorno, il mio alunno è autistico:
ho già lavorato con gli autistici e...”***

- UN autismo o TANTI autismi?

**LA PERSONA NON E' IL SUO AUTISMO.
L'AUTISMO NON DEFINISCE ALLO STESSO MODO TUTTE
LE PERSONE AUTISTICHE, PERCHE' OGNI PERSONA
AUTISTICA E' UNICA COME TUTTE LE ALTRE.**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“A volte non riesco a capire se capisce”

- Come osservo lo studente?

**SPESSO GLI INSEGNANTI FATICANO A CAMBIARE IL
LORO PUNTO DI OSSERVAZIONE, PERCHE' SONO
ABITUATI A GUARDARE IN UN CERTO MODO.
L'AUTISMO OBBLIGA A GUARDARE IN MODI
ALTERNATIVI.**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“Non so come parlargli: non mi ascolta”

- Come comunico con lo studente?

**SPESSO GLI INSEGNANTI FATICANO MOLTO A
CAMBIARE IL LORO MODO DI COMUNICARE.
L'AUTISMO COSTRINGE A IMPARARE UNA NUOVA
LINGUA.**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“Propongo attività ma non riesce a concentrarsi”

- Come propongo le attività?

SPESSO GLI INSEGNANTI FATICANO A PROPORRE METODI ALTERNATIVI DI DIDATTICA. L'AUTISMO OBBLIGA A RIVEDERE I PROPRI STILI.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

IL CONSULENTE AIUTA IL DOCENTE A RICONSIDERARE LE SUE PRASSI PROFESSIONALI

**SVOLGE QUINDI UN LAVORO DELICATISSIMO, CHE
PUO' INCONTRARE DELLE RESISTENZE. LA SCUOLA
ITALIANA E' MOLTO VECCHIA, DA QUESTO PUNTO DI
VISTA. IL CONSULENTE NON DEVE ABBATTERSI.**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“Ha delle crisi senza motivo”

- Cosa è successo?

**SPESSO GLI INSEGNANTI NON RIESCONO AD
OSSERVARE I DETTAGLI.**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“Ho letto che...”

- Come scelgo le fonti?

**SPESSO GLI INSEGNANTI SI AFFIDANO A FONTI NON
AUTOREVOLI PERCHE' “SI DEVE PROVARE...”.**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“Ci ho provato ma non vedo risultati...”

- Sono convinto che si può compiere un percorso?

**SPESSO GLI INSEGNANTI PERDONO LA FIDUCIA
PERCHE' NON VEDONO RISULTATI IMMEDIATI.
L'AUTISMO OBBLIGA A CONSIDERARE TEMPI PIU'
LUNGI.**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AUTISMO E SCUOLA

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

***“E GLI ALTRI BAMBINI?
NON C’E’ SOLO LUI/LEI..”***

- L’autismo è “a parte”?

**SPESSO GLI INSEGNANTI FATICANO A COMPRENDERE
CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE PER GLI STUDENTI
AUTISTICI VANNO BENISSIMO ANCHE PER TUTTI GLI
ALTRI.**